

PEM: a febbraio sono 27 i nuovi investimenti annunciati

Nello stesso periodo del 2022, i deals erano 28, mentre erano stati 24 nel 2021

Castellanza, 13 marzo 2023 – Dopo un mese di gennaio interlocutorio, il private equity si riporta su livelli di attività in linea con quelli record dello scorso anno, facendo registrare 27 nuovi investimenti nel corso del mese di febbraio. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo, attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School, aveva mappato 28 investimenti (24 a febbraio dell'anno precedente).

Non si è assistito, quindi, ad alcun crollo del mercato, ma ad un leggero ridimensionamento rispetto ai livelli record del 2022. In tal senso, un primo banco di prova sarà rappresentato dalla conclusione del primo trimestre, quando l'Osservatorio PEM® rilascerà il proprio indicatore trimestrale. Come anticipato il mese scorso, non trattandosi di una frenata vera e propria, l'Osservatorio PEM® ritiene opportuno non sbilanciarsi riguardo al prosieguo dell'anno.

Confronto relativo al triennio 2021-2023

	2021 (numero deals)	2022 (numero deals)	2023 (numero deals)
Gennaio	21	32	24
Febbraio	24	28	27
TOTALE	45	60	51

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

“L'incertezza legata all'invasione Ucraina ed alle possibili ripercussioni mondiali ha rallentato negli ultimi mesi la finalizzazione di acquisizioni, che restano comunque in corso di conclusione. Non appena lo scenario risulterà più chiaro registreremo un incremento significativo di transazioni che allineerà anche per il 2023 il trend di crescita degli ultimi anni. Purtroppo, i recenti fallimenti della Silicon Valley Bank e della Signature Bank creano ulteriore tensione nel mondo bancario e tecnologico, anche se con rischi calcolati. In sintesi, quindi, il beneficio per l'occupazione continua sia negli investimenti diretti che negli add-on, acceleratori della crescita e della competitività delle nostre aziende. Il risultato di un'acquisizione in termini di volume d'affari e profitto è spesso maggiore della somma degli addendi, con inevitabili ripercussioni positive sulla forza lavoro. I capitali che i fondi di private equity mettono al servizio delle aziende rappresentano una ventata di ossigeno che consente nuove progettualità con relativi incrementi occupazionali. Dalla nostra prospettiva notiamo un trend di crescita occupazionale che prevediamo continuerà nel 2023 a ritmi coerenti con quelli degli ultimi anni”, sostiene Domenico Di Luccia, Managing Partner di Di Luccia & Partners Executive Search.

A febbraio, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 70% dei deals totali; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno rappresentato il 37%, segnale che gli operatori continuano a concentrarsi anche sul potenziamento e la crescita per linee esterne delle proprie portfolio companies, ma cominciano nuovamente a ricercare nuove opportunità di investimento. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore, con Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna sugli scudi, da segnalare la buona performance della Liguria; ICT, terziario ed healthcare sono i settori maggiormente oggetto di operazioni, con il primo comparto che costituisce circa un terzo dell'intera industry. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 55% delle operazioni concluse, dato ormai consolidato negli ultimi anni ed in crescita rispetto agli ultimi mesi.

A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, si segnala una più che soddisfacente intensità in tal senso: l'Osservatorio PEM® non ha mappato operazioni di acquisizione diretta in Europa realizzate da players domestici, ma, di contro, ha censito ben sette operazioni di add-on aventi quali target companies aziende europee.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo nel mese di febbraio, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM® è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di Deloitte, Di Luccia & Partners, Fondo Italiano d'Investimento SGR, McDermott Will&Emery e Value Italy SGR.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM® si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®
Tel. +39.0331.572.208
E-mail: pem@liuc.it

Febbraio 2023

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Investment stage	Sector 1° level
S.i.p.a.f.f. 77 Srl	Gruppo Florence	Fondo Italiano d'Investimento SGR	VAM Investments	100%	Buy out	Consumer goods
Euren Biogas Società Agricola		Helios Energy Investments	Renewable Asset Management sro	70%	Buy out	Cleantech
F.B.L. Food Machinery Srl		Entangled Capital SGR		70%	Buy out	Industrial products
ConformGest SpA		VAM Investments		60%	Buy out	Other professional and social services
Varvel SpA		Illimity SGR		54%	Turnaround	Industrial products
Demetra SpA		DeA Capital Alternative Funds SGR		50%	Buy out	Industrial products
Villa Guelfa Srl		Legacy Partners		100%	Buy out	Food and beverage
4 fotovoltaici projects in Italy (7 MW and 22 MW)		Amber Infrastructure		100%	Infrastructure	Cleantech
NHN Hospitality SpA		Fondo Italiano d'Investimento SGR	Eulero Capital	37%	Replacement	Other professional and social services
ISPRE - Istituto di Medicina Oftalmica Srl	Vista Vision Srl	Credem Private Equity SGR		100%	Buy out	Health care and social services
Ultralaser Genova Srl	Vista Vision Srl	Credem Private Equity SGR		100%	Buy out	Health care and social services
Octo Group SpA		Club Deal guidato da Fabio Sbianchi (fondatore)		49%	Replacement	ICT
Dentalaghi Srl (Dental Feel)		Transition Capital Partners	Yana Investment Partners	100%	Buy out	Health care and social services
Prima Industrie SpA	Femto Technologies SpA	Alpha Private Equity	Peninsula Investments	97%	Buy Out	Industrial products
Testing Srl		Xenon Private Equity		>50%	Buy out	Other professional and social services
Adinet Consulting S.p.A.	Normios Group BV	IK Partners		67%	Buy out	ICT
Viasat Group SpA	Targa Telematics SpA	Investindustrial		100%	Buy out	ICT
TM Group SpA		Smart Capital SpA		<50%	Expansion	ICT
Area Brokers Industria SpA	PIB Group Limited	Apax Partners	The Carlyle Group	100%	Buy out	Financial services
Service Key SpA		EMK Capital		>50%	Buy out	Other professional and social services
Pattern SpA		Axon Partners Group SA		5%	Expansion	Consumer goods
Xech Srl	Nethive	Alcedo SGR		70%	Buy out	ICT
Energon ESCO SpA		Equiter SpA	Ersel	>50%	Infrastructure	Utilities
Kirey Srl		One Equity Partners		100%	Buy out	ICT
18 punti vendita di Max Casa SpA in Sicilia	Arcaplanet	Cinven		100%	Buy out	Retail and wholesale trade
Kamos		Cherry Bay Capital	Mega Holding	35%	Expansion	Consumer goods
Contactlab SpA	TeamSystem SpA	Hellman&Friedman		100%	Buy out	ICT